



Il Sudan è una destinazione originale, misteriosa e unica, ancora sconosciuta al turismo di massa con tesori nascosti nel deserto, questa è l'area dove la cultura africana e quella araba si incontrano.

La storia del Sudan è molto legata a quella dell'Antico Egitto e i faraoni neri nubiani diedero vita ad una potente dinastia.

Il fiume Nilo attraversa il deserto del Sahara e lungo la sua valle si trovano siti archeologici molto interessanti delle civiltà egizia e meroitica, la maggior parte dei quali sono Patrimonio dell'Umanità protetto dall'Unesco.

La magnificenza delle rovine archeologiche e l'imponenza delle piramidi affascinano chi ha la fortuna di avventurarsi in queste terre desertiche.

La gente del Sudan è estremamente cordiale, accogliente e i grandi mercati sono dei luoghi affascinanti dove è possibile conoscere alcune caratteristiche della vita quotidiana sudanese.

Itinerario

Old Dongola

Old Dongola, l'antica capitale cristiana del Regno Makuria, è oggi una città deserta situata sulla riva orientale del Nilo.

Dongola fu fondata nel V secolo come fortezza, ma intorno ad essa si sviluppò presto un centro abitato; più tardi con l'arrivo del cristianesimo divenne la capitale della Makuria e furono costruite diverse chiese.

Le rovine di chiese, monasteri e una cattedrale sono ancora oggi visibili.



Karima, l'antica Napata e le necropoli, Jebel Barkal

[Jebel Barkal](#), Jabal Barkal o Montagna pura, è un rilievo che si innalza nel deserto su un'ampia ansa del Nilo vicino alla quarta cataratta.

Rappresenta il limite massimo di espansione egiziana a sud, nel territorio della Nubia, sotto il regno del faraone Thutmose III.

In questo luogo, il sovrano fondò la città di Napata, che circa 300 anni dopo divenne la capitale del regno indipendente di Kush.

Napata era il centro principale del regno kushita e qui venne eretto il grande tempio di Amon alla base delle montagne sacre Jebel Barkal che divenne il centro dell'adorazione del dio.

La necropoli reale dell'antica città di Napata, aveva un gran numero di piramidi suddivisi in tre luoghi diversi.

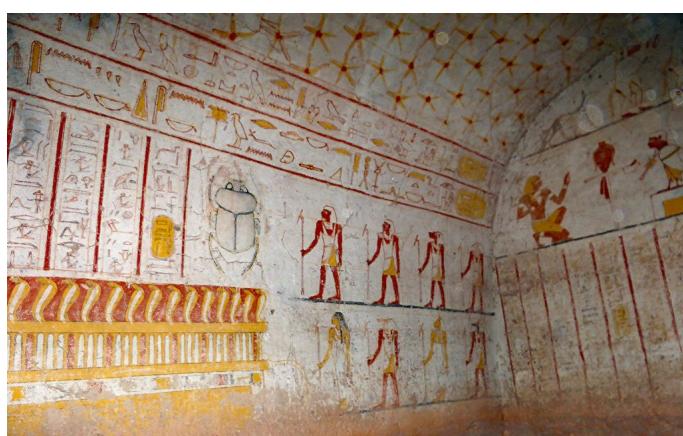
Un primo blocco di piramidi era posto sul lato occidentale del monte Jebel Barkal dove oggi



possiamo vedere rovine di antiche piramidi di reali sconosciuti.

Un altro sito è a **El Kurru**, una decina di chilometri a sud della Montagna Pura dove è possibile visitare una delle due tombe scavate nella roccia sotto le piramidi, parzialmente crollate, e totalmente decorate con immagini del Faraone, degli dei e iscrizioni geroglifiche multicolori.

Infine la necropoli di **Nuri** sulla riva orientale del Nilo dove si trovano le piramidi di 19 re e oltre 50 piramidi di regine.



El Kurru



Nuri

Necropoli Reale di Meroe

Intorno al III secolo AC le necropoli Reali furono trasferite da Napata a Meroe, che si trova a 3 km dal Nilo su alcune colline ricoperte da dune di sabbia gialla.

Il sito della [Necropoli Reale di Meroe](#), Patrimonio dell'Umanità UNESCO conta più di 40 piramidi in buone condizioni di conservazione.

Questi monumenti del Regno Meroitico sono tra i più importanti reperti dell'intero continente africano.

Le piramidi nubiane non hanno all'interno una camera mortuaria come le piramidi egizie, la tomba vera e propria è scavata al di sotto della piramide stessa ed è collegata con l'esterno tramite un tunnel inclinato.



Davanti alle piramidi si trova una piccola cappella votiva con le pareti interamente decorate da bassorilievi che mostrano la vita dei reali e degli dei.



Mussawwarat El Sufra e Naga

Il sito di **Mussawwarat** si trova in una bellissima valle coronata da colline, sul sito sono visibili le rovine di un tempio molto grande che un tempo svolgeva un ruolo di eccezionale importanza.

La sua caratteristica principale, il “Grande Recinto” è costituita da numerose costruzioni e mura di cinta che circondano un tempio costruito nel I secolo d.C.

Una curiosità è data dal gran numero di elefanti rappresentati sulle pareti che fa pensare che questo animale avesse un ruolo importante in questa zona.

Naga è uno dei due centri che si sono sviluppati maggiormente durante il periodo meroitico, qui si trova un tempio dedicato ad Apedemak.

Un meraviglioso edificio con decorazioni a bassorilievo raffiguranti il dio con la testa di leone, il Faraone, nobili e diverse immagini rituali .

A poca distanza si trova una piccola e singolare costruzione con archi e colonne, chiamata



chiosco, in cui si possono notare contemporaneamente stili egizi, romani e greci.

Poco distante dal chiosco si trova un altro tempio dedicato ad Amon con numerose statue di arieti e belle porte decorate con bassorilievi.



La città di Khartoum

Khartoum è la capitale del Sudan e dello stato di Khartoum. Si trova alla confluenza del Nilo Bianco che scorre a nord dal Lago Vittoria in [Uganda](#) e il Nilo Azzurro che scorre a ovest dall'[Etiopia](#).



SUDAN: Tesori nascosti nel deserto

Khartoum si presenta come una città frenetica, un mix di popoli e tradizioni, tipici mercati africani e nuovi grattacieli.

Da non perdere il chiassoso mercato dei cammelli dove si può assistere ad animate contrattazioni e scattare splendide fotografie ai simpatici e stravaganti animali.